

1. Convocazione dell'assemblea comunale



Principio

art. 19 LEDP Nelle elezioni comunali il Municipio convoca l'assemblea mediante risoluzione da pubblicare all'albo comunale.

Contenuto della risoluzione

art. 19 cpv. 2 LEDP
art. 7 RALEDP

La risoluzione municipale, oltre allo scopo della convocazione, contiene:

- la data, l'ora e il luogo in cui si svolgeranno le operazioni di voto;
- il numero dei candidati da eleggere;
- il numero dei proponenti delle proposte di candidature;
- l'indicazione della documentazione da presentare (dichiarazione di accettazione per i candidati al Municipio e al Consiglio comunale);
- l'estratto del casellario giudiziale in originale unicamente per i candidati al Municipio;
- l'indicazione dei circondari elettorali per l'elezione del Consiglio comunale per i Comuni che prevedono la rappresentanza regionale nel regolamento comunale o nel decreto legislativo che ha sancito l'aggregazione comunale;
- l'ammontare della cauzione per il deposito delle proposte di candidature;
- il termine di presentazione delle proposte di candidati;
- il termine di ritiro delle proposte o di riduzione del numero dei candidati al fine di rendere possibile la nomina tacita;
- il termine per la rinuncia alla candidatura;
- i termini per l'esercizio del voto agevolato;
- l'indicazione degli orari di apertura della Cancelleria comunale per il deposito degli atti concernenti l'elezione.

Termine per la pubblicazione della convocazione dell'assemblea

art. 19 cpv. 1 lett. b LEDP Il Municipio pubblica la convocazione dell'assemblea al più tardi sessanta giorni prima del giorno dell'elezione.

Revoca della convocazione dell'assemblea

art. 68 LEDP
art. 8 RALEDP

Il Municipio pubblica la revoca dell'assemblea, quando per motivi giuridici o materiali non si svolge l'elezione.

Allegati

1. Convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale
2. Revoca dell'assemblea comunale: elezioni tacite
3. Revoca dell'assemblea comunale: elezioni prorogate

1. Convocazione dell'assemblea comunale per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale

Comune di ...

Luogo e data

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012

Data dell'elezione

L'assemblea comunale è convocata per domenica 1. aprile 2012 per procedere all'elezione di:

... **membri del Municipio**

... **membri del Consiglio comunale**

per il periodo **2012-2016**.

Catalogo elettorale

La pubblicazione del catalogo dei cittadini aventi diritto di voto in materia comunale, avvenuta durante il mese di gennaio 2012 vale anche per le elezioni comunali del 1. aprile 2012. Le variazioni che intervengono durante questo periodo sono pubblicate all'albo comunale per quindici giorni consecutivi con l'indicazione dei mezzi di ricorso (art. 161 e 162 LEDP). Il catalogo elettorale è aggiornato sino al quinto giorno prima dell'elezione.

Uffici elettorali e locali di voto

Le operazioni di voto si svolgono negli uffici elettorali designati dal Municipio. Si richiamano in particolare gli art. 20 e segg. LEDP circa l'istituzione, la composizione e le competenze degli uffici elettorali, la designazione e l'attività dei delegati dei gruppi; nonché gli art. 27 e segg. LEDP sulle modalità delle operazioni di voto e gli art. 37 LEDP e 20 RALEDP relativi all'espressione del voto.

Giorni e orari di voto

Le operazioni di voto hanno luogo (luogo di ubicazione degli Uffici elettorali) nei seguenti giorni e orari:

a) venerdì 30 marzo 2012 dalle ore alle ore

b) sabato 31 marzo 2012 dalle ore alle ore

c) domenica 1. aprile 2012 dalle ore alle ore

Gli elettori che si trovano nell'edificio dove si svolge la votazione al momento in cui le operazioni di voto sono dichiarate chiuse devono essere ammessi al voto.

Presentazione delle candidature

Le proposte di candidature devono essere deposte **in originale**, «brevi manu», in un solo esemplare, alla Cancelleria comunale **entro le ore 18.00 di lunedì 13 febbraio 2012** e devono essere sottoscritte da elettori (no. proponenti dipende dal no. iscritti in catalogo elettorale). I candidati devono essere designati unicamente con **cognome, nome, data completa di nascita e domicilio**. Le proposte devono portare in capo una denominazione che le distingue dalle altre.

Alla proposta devono essere unite

- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato) e **l'estratto del casellario giudiziale in originale** per i candidati al Municipio;
- la **dichiarazione di accettazione** (firmata in originale dal candidato) per i candidati al Consiglio comunale.

È valido ai fini della presentazione della candidatura l'estratto del casellario giudiziale rilasciato **nei sei mesi precedenti la data dell'elezione** ossia dal 1. ottobre 2011. L'estratto del casellario giudiziale può essere presentato alla Cancelleria comunale anche in forma elettronica **se munito della firma digitale** e inviato all'indirizzo di posta elettronica del Comune per le necessarie verifiche circa la sua autenticità. Il casellario giudiziale costituisce un requisito di validità della candidatura. La **mancata presentazione del casellario giudiziale** del candidato comporta **lo stralcio della candidatura** se il documento non viene presentato nel termine di **tre giorni** fissato dal Sindaco per rimediare a semplici vizi formali (art. 62 LEDP).

Avvertenza

In caso di candidatura sia per il Municipio sia per il Consiglio comunale devono essere presentate due dichiarazioni di accettazione separate.

Proponenti

I proponenti devono firmare la proposta indicando di proprio pugno **il cognome, il nome, la data completa di nascita, il domicilio e la firma**. Un elettore non può firmare più di una proposta, né ritirare la sua firma dopo il deposito.

I proponenti devono designare un loro rappresentante autorizzato ad agire e firmare in loro nome e ricevere validamente le comunicazioni ufficiali, riservate le eccezioni della legge. In mancanza di tale designazione si ritiene quale rappresentante il primo proponente.

Deposito della cauzione

All'atto del deposito delle proposte di candidatura è dovuta una cauzione in contanti di fr. (dipende dal no. dei proponenti): una per il Municipio e una per il Consiglio comunale. Per ogni proposta è rilasciata una dichiarazione attestante l'ora, la data e il numero progressivo del deposito. La cauzione è restituita se la lista raggiunge il 2% delle schede valide o se almeno un suo candidato è risultato eletto.

Rinuncia alla candidatura

Ogni candidato può dichiarare al Sindaco per iscritto **entro le ore 18.00 di giovedì 16 febbraio 2012** che rinuncia alla sua candidatura; in questo caso il nome è stralciato d'ufficio dalla proposta. La rinuncia alla candidatura non dà diritto alla sostituzione da parte dei proponenti.

Ritiro delle proposte di candidature

I proponenti o il loro rappresentante a ciò espressamente autorizzato, con il consenso dei candidati, possono dichiarare per iscritto di ritirare la proposta o ridurre il numero dei candidati unicamente per permettere l'elezione tacita, **entro le ore 18.00 di lunedì 20 febbraio 2012**. In tale giorno la Cancelleria comunale rimarrà aperta dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

Proposte definitive

Entro le ore 18.00 di lunedì 20 febbraio 2012 le proposte divengono definitive e sono pubblicate, con il nome dei proponenti, all'albo comunale a cura del Sindaco. Per i candidati al Municipio, la pubblicazione include le iscrizioni figuranti nell'estratto del casellario giudiziale.

Voto anticipato

Il voto anticipato è ammesso da **martedì 20 marzo 2012**. La richiesta scritta deve pervenire alla Cancelleria comunale almeno il giorno precedente a quello in cui si chiede di votare.

Voto per corrispondenza

L'elettore può votare nelle forme del voto per corrispondenza (per il tramite servizio postale) a condizione che sia:

- a) impedito di recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente presso ospedali, case per anziani, case di cura o altri istituti analoghi siti nel Cantone, secondo l'elenco stabilito dal Consiglio di Stato e pubblicato nel Foglio Ufficiale n. 94 del 25 novembre 2011 ;
- b) impedito di recarsi nel locale di voto, essendo ospite o degente presso ospedali, case per anziani, case di cura o altri istituti analoghi siti in Svizzera con la presentazione di un'attestazione di degenza;
- c) impedito di recarsi nel locale di voto dalla propria abitazione per malattia o incapacità fisica;
- d) detenuto in un carcere sito nel Cantone;
- e) in servizio militare o presta servizio nella protezione civile;
- f) cittadino domiciliato in Ticino residente in un altro Cantone o all'estero.

La richiesta scritta del voto per corrispondenza deve pervenire alla Cancelleria comunale del Comune al più tardi entro le **ore 18.00 di lunedì 26 marzo 2012**.

La richiesta può essere formulata, nei casi sopra citati a), c), d), e) ed f), mediante il modulo ufficiale¹ o semplice istanza scritta.

- La richiesta deve essere accompagnata da una dichiarazione della Direzione del relativo istituto che attesti la degenza per i casi a) e b).
- La richiesta deve essere accompagnata da un certificato medico che attesti l'impedimento di recarsi personalmente al locale di voto per il caso c).
- Non è necessaria alcuna dichiarazione per i casi d), e) ed f)

Se il motivo che impedisce l'avente diritto di recarsi personalmente al locale di voto sopravviene successivamente, la richiesta del voto per corrispondenza può essere presentata eccezionalmente anche dopo la scadenza del termine, fino all'apertura degli uffici elettorali (art. 32 cpv. 2 RALEDP).

L'elettore ripone le schede votate nelle apposite buste e le infila successivamente nella busta di trasmissione unitamente al modulo controfirmato dei dati personali (autorizzazione). L'elettore deve spedire immediatamente la busta di trasmissione alla Cancelleria comunale. Le schede che giungono alla Cancelleria comunale dopo la chiusura delle operazioni di voto, cioè **dopo le ore 12.00 di domenica 1. aprile 2012** non sono più prese in considerazione ai fini dello spoglio.

1. Modulo allestito dal Dipartimento delle istituzioni, ottenibile presso le cancellerie comunali, gli istituti siti nel Cantone come pure nel sito internet www.ti.ch/elezioni.

Per i cittadini ticinesi con domicilio all'estero **non** è ammesso il voto per corrispondenza (art. 34 LEDP). Possono esercitare il diritto di voto presentandosi di persona all'ufficio elettorale nel cui catalogo elettorale risultano iscritti.

Nelle elezioni comunali **non è ammesso** il voto per corrispondenza generalizzato.

Espressione del voto

L'elettore vota di proprio pugno e può far uso delle seguenti possibilità:

- con intestazione della lista;
- senza intestazione della lista.

Con intestazione della lista

L'elettore appone una croce nella casella che affianca la denominazione della lista. È consentita l'espressione di voti preferenziali sia a candidati della lista prescelta sia a candidati di altre liste; in tal caso appone una croce nelle caselle che affiancano i nomi dei candidati prescelti.

Senza intestazione della lista

L'elettore appone una croce nella casella «Senza intestazione». L'elettore può esprimere voti preferenziali a candidati di qualsiasi lista apponendo una croce nella casella che affianca i nomi dei candidati prescelti.

Voti preferenziali a candidati

Il limite massimo di voti preferenziali è di :

Municipio:	al massimo... voti
Consiglio comunale:	al massimo... voti

Il limite massimo dei voti preferenziali consentito è pari al numero dei candidati da eleggere sia utilizzando la scheda con intestazione della lista (compresi i preferenziali a candidati della propria lista e di altre liste) e sia facendo uso della scheda «Senza intestazione» della lista.

Pubblicazione

Il presente decreto è pubblicato all'albo comunale e vale quale avviso formale alle autorità e ai cittadini.

Per quanto non richiamato si rimanda alle disposizioni previste dalla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 7 ottobre 1998 e dal Regolamento di applicazione alla Legge sull'esercizio dei diritti politici del 18 novembre 1998.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

2. Revoca dell'assemblea comunale: elezioni tacite

Comune di ...

Luogo e data

AVVISO DI REVOCA DELLA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012

Richiamati gli art. 68 LEDP, 8 RALEDP e il decreto di convocazione dell'assemblea comunale del 2012;

considerato che il numero di candidati proposti per le elezioni del Municipio e del Consiglio comunale corrisponde a quello degli eleggendi;

risolve:

1. Alla carica di Municipale risultano eletti tacitamente

- il/la signor/a(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(nome, cognome e data completa di nascita);
- (...)

Non risulta nessuna iscrizione nel casellario giudiziale degli eletti in Municipio.

2. Alla carica di Consigliere comunale risultano eletti tacitamente

- il/la signor/a(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(nome, cognome e data completa di nascita);
- il/la signor/a(nome, cognome e data completa di nascita);
- (...)

3. L'assemblea comunale convocata per il 1. aprile 2012 è revocata.

4. Gli eletti rilasciano la dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi dinnanzi al Giudice di pace (vale per i municipali).

5. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro tre giorni dalla pubblicazione.

6. Intimazione:

Dipartimento delle istituzioni, Ufficio votazioni e elezioni, Bellinzona

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

3. Revoca dell'assemblea comunale: elezioni prorogate

Comune di ...

Luogo e data

**AVVISO DI REVOCA
DELLA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA COMUNALE
ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012**

Richiamati gli art. 69 LEDP, 37 RALEDP e il decreto di convocazione dell'assemblea comunale del 2012;

considerato che le proposte depositate per le elezioni del Municipio e del Consiglio comunale presentano un numero di candidati inferiore agli eleggendi;

risolve:

1. L'assemblea comunale convocata per il 1. aprile 2012 è revocata.
2. Il Municipio informa il Dipartimento delle istituzioni per fissare una nuova data dell'elezione e il termine per la presentazione delle candidature.
3. Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo, Palazzo di giustizia, 6901 Lugano entro tre giorni dalla pubblicazione.
4. Intimazione:
Dipartimento delle istituzioni, Ufficio votazioni e elezioni, Bellinzona

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario: